

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2024, n. 4-36

**Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese. Assemblea di partecipazione del 29 luglio 2024: indirizzi al rappresentante regionale.**



Seduta N° 5

Adunanza 19 LUGLIO 2024

Il giorno 19 del mese di luglio duemilaventiquattro alle ore 10:10 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

#### **DGR 4-36/2024/XII**

##### **OGGETTO:**

Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese. Assemblea di partecipazione del 29 luglio 2024: indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Bongioanni

Vista la convocazione dell'Assemblea di partecipazione della Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese di cui la Regione Piemonte è Soggetto Fondatore, che si terrà in data 29 luglio 2024, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2023 e deliberazioni inerenti alla destinazione del risultato d'esercizio
- 3) Approvazione del Bilancio Preventivo 2024
- 4) Approvazione del Piano Strategico 2025/2027
- 5) Varie ed eventuali.

L'art. 5 della Legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 e s.m.i. (Fusione della Tenuta Cannona S.r.l. e di CreSO S.c.r.l. nella Fondazione costituita nell'ambito della ricerca e dell'innovazione in agricoltura) ha previsto la fusione della Tenuta Cannona S.r.l. e di CreSO S.c.r.l. nella Fondazione costituita nell'ambito della ricerca e dell'innovazione in agricoltura allo scopo di garantire continuità e rafforzamento ad una politica regionale di sostegno alla ricerca e all'innovazione in agricoltura.

In attuazione del disposto dell'art. 5, comma 1, Legge Regionale 8/2013, è stata data esecuzione, con D.G.R. n. 49 – 7404 del 7.4.2014 e con atto notarile (numero 191324 del repertorio e numero 39781 della raccolta) del 24 settembre 2015 innanzi al Notaio Massimo Martinelli – ai sensi dell'art. 2501 c.c. e per gli effetti dell'art. 2500 septies c.c. – alla fusione eterogenea mediante

incorporazione unitaria nell'ente "Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese", delle Società commerciali "CRESO S.c.r.l." e "Tenuta Cannona S.r.l.", con effetto giuridico, contabile e fiscale dalle ore 24 del 30 settembre 2015.

Posto che la Fondazione, i cui soci fondatori sono Regione Piemonte ed Unioncamere Piemonte, è stata iscritta nel Registro delle persone giuridiche di diritto privato della Regione Piemonte con D.D. n. 59 del 12.3.2015 del Settore regionale Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici ed è iscritta presso il Registro Regionale centralizzato delle Persone Giuridiche al n. 1189.

Preso atto del bilancio consuntivo 2023, (punto 2 dell'O.d.G.), predisposto dal Consiglio di Amministrazione e costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nonché della relativa relazione del Revisore unico, agli atti del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Cibo.

Dato atto, altresì, che dall'istruttoria svolta dal medesimo Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, sul citato punto 2, risulta quanto segue:

- l'art. 12 dello Statuto della Fondazione prevede la competenza dell'Assemblea di partecipazione sull'approvazione del bilancio consuntivo;
- il bilancio presenta costi pari ad € 1.851.991,00 e ricavi pari ad € 1.887.442,00;
- il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, e secondo quanto previsto dai principi contabili integrati dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti;
- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 18.710,00 del valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali, che riguardano principalmente gli oneri per l'esecuzione di lavori su immobili di proprietà di terzi e i costi per la creazione del sito internet;
- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 136.661,00 del valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, che riguardano principalmente l'acquisto di attrezzature, autocarri e autoveicoli;
- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 344.357,00 dell'ammontare dei crediti verso clienti, che comprende i crediti per contributi per progetti di ricerca, i crediti per la prestazione di servizi effettuati e la cessione di beni effettuati sia nell'ambito dell'attività istituzionale che in quella commerciale;
- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 5.579,00 di crediti tributari, costituiti da crediti per IRES, IRAP, per acquisto di beni strumentali e crediti di imposta sui dipendenti;
- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 101.352,00 dei depositi bancari e postali;
- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 59.648,00 della "riserva di utili", alimentata dall'avanzo di gestione dell'esercizio precedente di pari importo;
- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 457.310,00 dei debiti verso le banche, costituiti da debiti per anticipi su contributi, per finanziamenti e per competenze da liquidare;
- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 34.698,00 degli "altri debiti", rappresentati da debiti verso i copresentatori dei progetti di ricerca e debiti verso il personale;
- una diminuzione rispetto all'anno 2022 di € 29.686,00 dei debiti tributari, che comprendono debiti per IVA e per ritenute operate;
- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 290.448,00 dei contributi in conto esercizio, composti da contributi relativi alle attività istituzionali svolte;
- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 136.005,00 dei costi per il personale, che comprende i

costi per i passaggi di categoria, gli accantonamenti di legge e per contratti collettivi, nonché il conguaglio dei contributi SCAU di esercizi precedenti;

- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 52.403,00 per interessi e altri oneri finanziari, costituiti da interessi bancari, commissioni disponibilità fondi, interessi epr versamento trimestrale dell'Iva;
- la presenza di un risultato economico positivo (avanzo di gestione pari ad € 35.451,00) rispetto all'anno 2022 che verrà riportato a nuovo nell'esercizio successivo;
- i revisori nella relazione sul bilancio dell'esercizio, propongono ai soci di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 così come redatto dagli amministratori;
- coerenza con gli indirizzi regionali in materia assunti con la D.G.R. n. 27 - 9074 dell'01 Luglio 2008 e confermati annualmente nonchè, da ultimo per l'anno 2023, dalla D.G.R. n. 31 - 7744 del 20 Novembre 2023;
- coerenza con le finalità di cui all'art. 1 comma 1 lett. b) e con le disposizioni di cui all'art. 11 comma 1 lett. a) e comma 2 lett. c bis) della Legge Regionale del 22 gennaio 2019, n. 1 e s.m.i. in materia di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico a supporto dell'Agricoltura;
- si può approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2023 compresa la proposta di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad € 35.451,00.

Preso atto del bilancio preventivo 2024, (punto 3 dell'O.d.G.), predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, costituito da Conto Economico previsionale, agli atti del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Cibo.

Dato atto, altresì, che sul punto 3 dall'istruttoria svolta dal medesimo Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura della Direzione regionale Agricoltura e Cibo risulta quanto segue:

- l'art. 12 dello Statuto della Fondazione prevede la competenza dell'Assemblea di partecipazione sull'approvazione del bilancio preventivo;
- il bilancio preventivo 2024 prevede ricavi per € 2008.562,06 e costi per € 2.008.562,06;
- Il bilancio è stato redatto sulla base delle disposizioni del codice civile ed in conformità ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria;
- una diminuzione rispetto all'anno 2023 di € 255.08637 dei ricavi derivanti da attività commerciale, principalmente rappresentati da prestazioni tecnico-scientifiche;
- un aumento rispetto all'anno 2023 di € 377.849,86 dei ricavi derivanti da attività tipiche (attività di ricerca e innovazione), costituite prevalentemente da contributi da bandi di Regione Piemonte, contributi da Unioncamere, contributi da Unione Europea, contributi per attività progettuali;
- una diminuzione rispetto all'anno 2023 di € 48.15009 del compenso subappaltatori per affidamento;
- un aumento rispetto all'anno 2023 di € 11.419,20 delle spese per attività di counseling aziendale;
- un aumento rispetto all'anno 2023 di € 14.500,01 delle spese per servizi di monitoraggio affidati a terzi;

- un aumento rispetto all'anno 2023 di € 52.800,25 delle spese per consulenze tecnico-scientifiche;
  - un aumento rispetto all'anno 2023 di € 19.507,86 delle spese per attività di comunicazione e ufficio stampa;
  - un aumento rispetto all'anno 2023 di € 11.652,33 dei rimborsi per personale scientifico;
  - un aumento rispetto all'anno 2023 di € 33.009,00 dei costi per retribuzione dei co.co.co;
  - una diminuzione rispetto all'anno 2023 di € 32.413,50 dei costi per la retribuzione del personale scientifico;
  - un aumento rispetto all'anno 2023 di € 33.670,24 degli interessi passivi bancari;
  - la previsione di un bilancio in pareggio per l'esercizio 2024;
- coerenza con gli indirizzi regionali in materia assunti con la D.G.R. n. 27 - 9074 dell'01 Luglio 2008 e confermati annualmente nonché, da ultimo per l'anno 2024, dalla D.G.R. n. 31 - 7744 del 20 Novembre 2023;
- coerenza con le finalità in materia di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico a supporto dell'Agricoltura di cui all'art. 1 comma 1 lett. b) e con le disposizioni di cui all'art. 11 comma 1 lett. a) e comma 2 lett. c bis) della Legge Regionale del 22 gennaio 2019, n. 1 e s.m.i.;
- l'approvazione del bilancio preventivo 2024, data la sua natura previsionale, non comporta assunzione di obbligazione giuridica e quindi impegni a carico della Regione in quanto riguarda previsioni di entrata e di spesa;
- il bilancio preventivo 2024 può essere approvato.

Ritenuto di raccomandare per il bilancio preventivo 2024 il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali e i costi variabili di gestione, nonché il mantenimento di misure idonee ad incrementare le entrate di natura diversa da quelle regionali, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione.

Preso infine atto del Piano Strategico 2025-2027, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei partecipanti (punto 4 dell'O.d.G.) a norma dell'articolo 12, c. 2, lett. b), dello Statuto della Fondazione, agli atti del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, e dato atto dell'istruttoria svolta dallo stesso, dalla quale risulta che:

- le attività che la Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese ha in corso e intende svolgere per il triennio di pertinenza si pongono in linea con gli indirizzi regionali in materia assunti sinora con la D.G.R. n. 27 - 9074 dell'01 Luglio 2008 e confermati annualmente nonché, da ultimo per l'anno 2024, dalla D.G.R. n. 31 - 7744 del 20 Novembre 2023;
- la coerenza con le finalità in materia di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico a supporto dell'Agricoltura di cui all'art. 1 comma 1 lett. b) e con le disposizioni di cui all'art. 11 comma 1 lett. a) e comma 2 lett. c bis) della Legge Regionale del 22 gennaio 2019, n. 1 e s.m.i. valevole anche per gli anni 2025-2027;
- l'approccio interattivo tra Regione Piemonte e Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese nella definizione e nello sviluppo delle tematiche di ricerca e sperimentazione di interesse istituzionale riveste valore strategico anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di ricerca ed innovazione contenuti negli atti di indirizzo prima menzionati;

· il Piano Strategico 2025-2027 può essere approvato e, data la sua natura previsionale d'indirizzo, non costituisce assunzione di obbligazioni giuridiche a carico della Regione Piemonte.

Tutto quanto premesso e specificato, si ritiene pertanto di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'Assemblea di partecipazione del 10.7.2023:

- a. di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo 2023, compresa la proposta di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad € 35.451,00;
- b. di esprimersi favorevolmente rispetto all'approvazione del Bilancio Preventivo 2024, raccomandando l'adozione di misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, e i costi variabili di gestione, nonché il mantenimento di misure idonee ad incrementare le entrate di natura diversa da quelle regionali, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione. L'approvazione del bilancio preventivo 2024, data la sua natura previsionale, non comporta assunzione di obbligazione giuridica a carico della Regione in quanto riguarda previsioni di entrata e di spesa;
- c. di esprimersi favorevolmente rispetto all'approvazione del Piano Strategico 2025 – 2027. L'approvazione del Piano, data la sua natura previsionale d'indirizzo, non costituisce assunzione di obbligazioni giuridiche a carico della Regione Piemonte; per quanto riguarda le attività previste nel 2024 -2027, l'affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate previa valutazione di congruità, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, per ogni affidamento.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte rispetto a quanto già riconosciuto alla Fondazione con Dgr 22 - 8012 del 22 dicembre 2023 e contenuto nel Bilancio consuntivo 2023 della medesima Fondazione, nonché rispetto al contenuto del documento previsionale, che non costituisce assunzione di obbligazioni giuridiche a carico della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale, unanime

*delibera*

- di dare al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'Assemblea di partecipazione della Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese che si terrà in data 29 luglio 2024, i seguenti indirizzi:
  - a. di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo 2023, compresa la proposta di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad € 35.451,00;
  - b. di esprimersi favorevolmente rispetto all'approvazione del Bilancio Preventivo 2024, raccomandando l'adozione di misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, e i costi variabili di gestione, nonché il mantenimento di misure idonee ad incrementare le entrate di natura diversa da quelle regionali, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione. L'approvazione del bilancio preventivo 2024, data la sua natura previsionale, non comporta assunzione di obbligazione giuridica a carico

della Regione in quanto riguarda previsioni di entrata e di spesa;

- c. di esprimersi favorevolmente rispetto all'approvazione del Piano Strategico 2025 – 2027. L'approvazione del Piano, data la sua natura previsionale d'indirizzo, non costituisce assunzione di obbligazioni giuridiche a carico della Regione Piemonte; per quanto riguarda le attività previste nel 2024 - 2027, l'affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate previa valutazione dincongruità, ai sensi D.lgs. n. 36/2023, per ogni affidamento.
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.